

**Convenzione istitutiva
del Distretto Culturale della Valle Camonica
e dell'Ufficio Associato per la sua gestione**

L'anno, il giorno..... del mese di....., presso la sede della Comunità Montana di Valle Camonica, sita in Piazza Tassara 3 a Breno (BS)

PREMESSO

- che il patrimonio archeologico, storico e artistico della Valle Camonica esprime l'identità culturale dei suoi cittadini e rappresenta una fondamentale risorsa per la crescita culturale e per la promozione della sviluppo sociale ed economico delle comunità residenti;
- che tale patrimonio, per il suo essere interprete unico dell'evoluzione millenaria della civiltà umana, per la sua uniforme e capillare diffusione sul territorio, per il suo perenne valore di stimolo alla produzione di nuova creatività ed innovazione, costituisce l'elemento fondante del progetto di "Distretto Culturale della Valle Camonica";
- che l'interesse delle istituzioni, delle associazioni, degli operatori del territorio ad una adeguata valorizzazione delle risorse culturali garantisce un continuo apporto di idee, opportunità, risorse umane e finanziarie per la costruzione di progetti per la conservazione, lo studio, la diffusione della conoscenza e la fruizione pubblica del patrimonio in oggetto;
- che le attività di cui sopra costituiscono adempimento di legge, come stabilito dal Codice dei beni culturali e del paesaggio emanato con d.lgs. n. 42/2004, che impegna un primo luogo gli enti locali, i quali ai sensi dell'art. 1, comma 3, *"assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione"*;
- che a tali scopi si rende opportuna un'azione condivisa da parte dei soggetti istituzionali del territorio e, in primo luogo, degli enti locali;
- che l'art. 15 della l. n. 241/1990 prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- che la forma più idonea per il raggiungimento delle finalità di cui sopra risulta la creazione a mezzo di appositi accordi di un Ufficio Associato per la gestione del "Distretto Culturale della Valle Camonica" quale forma consortile non imprenditoriale per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali;

- che lo schema della presente convenzione è stato approvato con le seguenti deliberazioni consiliari:

1. (Ente.....deliberazione n./del.....)
2. (Ente.....deliberazione n./del.....)
3. (Ente.....deliberazione n./del.....)

- che quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

tutto ciò premesso, con il presente atto

- (Enterappresentato dal sig....., nato a....., il....., nella sua qualità di)
- (Enterappresentato dal sig....., nato a....., il....., nella sua qualità di)
- (Enterappresentato dal sig....., nato a....., il....., nella sua qualità di)
- (Enterappresentato dal sig....., nato a....., il....., nella sua qualità di)

stipulano, in attuazione delle deliberazioni sopra richiamate, la seguente convenzione:

Art. 1 Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione istituisce il “Distretto Culturale della Valle Camonica”, inteso quale organizzazione coordinata di uffici e servizi per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio camuno, con lo scopo di favorire la formazione, la crescita e la partecipazione dei cittadini, anche nelle loro forme organizzate, nonché lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali.

2. L'azione del Distretto Culturale della Valle Camonica si attua nei confronti di tutto il patrimonio culturale della Valle Camonica, di natura materiale e immateriale, e riconosce quali proprie espressioni di eccellenza:

- il Sito UNESCO n. 94 “Arte rupestre della Valle Camonica”;
- il patrimonio archeologico di età romana;
- il patrimonio di arte sacra e spiritualità diffuso in numerose chiese, pievi e monasteri del territorio;
- il patrimonio culturale immateriale rappresentato dalle esperienze delle comunità rurali e di montagna, dalle testimonianze del lavoro e dell'industrializzazione, dalle memorie della tragedia della Grande Guerra in Adamello.

3. Il Distretto Culturale della Valle Camonica riconosce quali proprie declinazioni organizzative le reti di servizi e i Sistemi culturali esistenti e già attivi sul territorio, ed in particolare:

- Sistema Bibliotecario di Valle Camonica;
- Sistema “Musei di Valle Camonica”;
- ViCiNiA: Valle Camonica negli archivi;
- Comunità degli artisti di Valle Camonica.

Art. 2
Ufficio Associato per la gestione del Distretto Culturale

1. Al fine di garantire la gestione e il migliore sviluppo del Distretto Culturale della Valle Camonica, il suo coordinamento interno e le relazioni con gli altri soggetti dell'ordinamento, è istituito un Ufficio Associato, privo di autonoma personalità giuridica, dotato di autonomia operativa-funzionale come previsto dalla normativa vigente e meglio specificato dai successivi articoli.
2. Nell'Ufficio Associato confluiscono i servizi ad oggi gestiti dai sistemi museali, bibliotecari e archivistici attivati dagli enti locali sul territorio.
3. Nel rispetto dei diritti e dei ruoli di ciascun soggetto, l'attività dell'Ufficio Associato si rivolge a tutti i proprietari, detentori e possessori dei beni di cui sopra, agli operatori e ai gestori dei servizi del settore, nonché alla popolazione residente nella Valle e ai suoi visitatori.
4. L'Ufficio Associato, ai fini del raggiungimento dei propri scopi istituzionali, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione alla sua attività di enti pubblici e di soggetti privati.

Art. 3
Funzioni dell'Ufficio Associato

1. L'Ufficio Associato opera per l'attuazione dei seguenti interventi:
 - coordinamento e gestione del progetto "Distretto Culturale della Valle Camonica: un laboratorio per l'arte e l'impresa";
 - ricognizione informativa inerente la presenza e lo stato di conservazione del patrimonio culturale e ambientale per pianificare, in collaborazione con gli organi della Stato a ciò preposti, interventi di tutela e conservazione;
 - formazione di personale con funzioni tecniche specifiche nel campo della conservazione, valorizzazione e gestione di beni e servizi culturali;
 - valorizzazione del suddetto patrimonio e incremento della sua fruizione pubblica;
 - studio, sostegno e, ove necessario, gestione di servizi culturali, promozionali e operativi volti a migliorare la conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio della Valle, con particolare riguardo alle attività culturali e turistiche, nonché a quelle afferenti a specifici beni o complessi di beni, ove demandati dai soggetti titolari del patrimonio mediante specifici accordi;
 - gestione dei servizi museali, bibliotecari, archivistici, di arte e cultura immateriale già gestiti dai relativi sistemi degli enti locali confluiti nel Distretto Culturale;
 - sviluppo e realizzazione dell'attività di comunicazione tramite qualsiasi mezzo atto a promuovere le diverse realtà culturali della Valle;
 - organizzazione di iniziative culturali di qualsiasi natura;
 - pubblicazione di atti, ricerche, studi specialistici e monografici inerenti il patrimonio culturale della Valle Camonica;
 - attività strumentali, accessorie e connesse al perseguimento degli scopi di cui sopra, nel rispetto dei limiti di legge.

Art. 4
Sede e struttura dell'Ufficio Associato

1. L'Ufficio Associato ha sede a Capo di Ponte, presso la struttura di proprietà del locale Consorzio Comuni BIM denominata "Sede del Distretto Culturale della Valle Camonica" e potrà dotarsi di ulteriori sedi operative, ove emergesse tale necessità.
2. La Comunità Montana di Valle Camonica è delegata dagli enti partecipanti a provvedere all'organizzazione e alla gestione operativa dell'Ufficio utilizzando personale proprio o assegnato dai soggetti aderenti, o appositamente assunto.
3. Per lo svolgimento delle attività previste l'Ufficio Associato potrà avvalersi di specifici Comitati tecnici, anche già costituiti presso i Sistemi Culturali esistenti, oppure di competenze esterne o specifiche professionalità, anche stipulando a tal fine convenzioni con soggetti terzi.

Art. 5
Organo di Indirizzo

1. L'attività dell'Ufficio Associato è programmata da un organo collegiale di indirizzo politico e vigilanza denominato "Assemblea del Distretto Culturale della Valle Camonica".
2. Tale organo di indirizzo è composto di diritto dai Rappresentanti Legali, Presidenti o Sindaci degli Enti sottoscrittori, o loro delegati, che nel corso della prima seduta nominano tra i presenti, con votazione a maggioranza semplice, un Presidente.
3. L'organo di indirizzo:
 - a) stabilisce annualmente gli indirizzi e gli obiettivi dell'Ufficio Associato;
 - b) approva il bilancio e i documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ufficio Associato;
 - c) esamina le questioni di interesse comune;
 - d) fornisce direttive operative all'Ufficio Associato;
 - e) verifica la rispondenza delle azioni dell'Ufficio Associato ai programmi delle rispettive amministrazioni e ne facilita il coordinamento, con particolare riguardo alle reti di servizi e ai Sistemi culturali che ne costituiscono propria declinazione;
 - f) effettua controlli periodici sull'andamento della gestione associata in oggetto, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità;
 - g) svolge le funzioni di Assemblea dei delegati dei Sistemi Culturali esistenti, assumendone funzioni e competenze.
4. Le sedute dell'organo di indirizzo sono convocate almeno una volta a quadrimestre con richiesta del suo Presidente, ovvero del rappresentante del Consorzio BIM, ovvero della Comunità Montana, ovvero della Provincia di Brescia, ovvero di almeno un terzo dei rappresentanti dei comuni, con le modalità più opportune, non escluse quelle di carattere informatico, e possono

essere aperte alla partecipazione di personale amministrativo degli enti partecipanti all'Ufficio ovvero a rappresentanti di soggetti terzi.

5. Le sedute dell'organo di indirizzo sono valide qualunque sia la presenza dei suoi componenti e le decisioni, assunte a maggioranza dei presenti, costituiscono atti di indirizzo politico.

Art. 6 **Giunta esecutiva**

1. L'attività dell'Ufficio Associato è organizzata da un organo collegiale con compiti di attuazione degli indirizzi, denominato "Giunta Esecutiva del Distretto Culturale della Valle Camonica".

2. Tale Giunta è composta da un numero massimo di 7 membri, compreso il Presidente, così suddivisi:

- da n. 1 a n. 3 rappresentanti dell'Assemblea del Distretto Culturale, nominati nel corso della prima seduta;

- n. 1 rappresentante della Provincia di Brescia;

- n. 1 rappresentante della Comunità Montana di Valle Canonica (Assessore alla Cultura);

- n. 1 rappresentante del Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

- n. 1 rappresentante del Gruppo di Coordinamento Istituzionale del Sito Unesco, e in sua vece, una volta istituito, un rappresentante del soggetto responsabile del Sito Unesco.

3. Svolge le funzioni di Presidente della Giunta Esecutiva, rappresentando nelle sedi ufficiali il Distretto Culturale, l'Assessore alla Cultura della Comunità Montana di Valle Camonica, con il compito di direzione dell'attività della Giunta, e di coordinamento e sinergia con l'attività politica, culturale e tecnico-amministrativa della Comunità Montana.

4. La Giunta Esecutiva si riunisce ogni qualvolta sia necessario, su invito del suo Presidente ovvero di almeno metà dei suoi componenti, e delibera validamente in presenza di almeno n. 3 dei suoi membri con decisioni assunte a maggioranza dei presenti.

5. La Giunta Esecutiva:

- attua le direttive e le deliberazioni dell'organo di indirizzo;

- elabora gli schemi di bilancio del Distretto Culturale da sottoporre all'approvazione dell'Organo di indirizzo, in coerenza con gli strumenti di programmazione economica e finanziaria degli enti aderenti;

- propone all'assemblea strumenti e azioni di controllo e monitoraggio dell'attività in atto e degli effetti dell'attività svolta;

- elabora e definisce documenti o ordini del giorno su specifiche tematiche culturali e di gestione e organizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo;

- svolge le funzioni di Giunta, Comitato istituzionale e organo esecutivo dei Sistemi Culturali esistenti.

6. Ai membri della Giunta Esecutiva non viene riconosciuto alcun compenso o gettone di presenza per l'attività svolta, bensì il solo rimborso delle spese documentabili sostenute.

Art. 7

Comitato tecnico-scientifico

1. I soggetti associati istituiscono un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive di:

- a) supporto alla programmazione e al monitoraggio delle attività;
- b) consulenza tecnico-scientifica in merito alla realizzazione delle attività;
- c) coinvolgimento delle realtà del territorio al fine di fornire un'offerta culturale integrata.

2. Il Comitato tecnico-scientifico sarà composto da:

- un numero massimo di 3 personalità di comprovata competenza, scelte dall'Organo di Indirizzo, mediante votazione, tra rappresentanti di istituzioni significative sotto il profilo culturale, scientifico e imprenditoriale presenti nel territorio;
- n. 2 membri indicati dal Forum delle Associazioni e dei Gruppi Culturali della valle Camonica;
- n. 1 membro indicato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali o dalle sue sedi organizzative regionali e territoriali (Direzione regionale o Soprintendenza per i Beni Archeologici);
- n. 1 membro indicato dalla Regione Lombardia;
- n. 1 membro indicato dalla Camera di Commercio di Brescia;
- n. 1 membro indicato da Fondazione Cariplo;

3. Il Comitato è convocato e presieduto dal Presidente dell'Organo di Indirizzo almeno una volta a quadrimestre.

Art. 8

Organizzazione interna dell'Ufficio Associato

1. Soggetto delegato all'attività esecutiva e di segreteria dell'Ufficio Associato è la Comunità Montana di Valle Camonica.

2. L'Ufficio Associato garantisce la realizzazione del progetto di Distretto Culturale in tutte le sue linee strategiche e misure attuative, dotandosi delle strutture che reputa più idonee, e in ogni caso istituendo:

- l'unità operativa "Sistema bibliotecario e archivistico" per la gestione integrate dell'attività bibliotecaria e archivistica;
- l'unità operativa "Sistema Musei, Ecomusei, e patrimonio immateriale della Valle Camonica" per la gestione coordinata dei progetti di valorizzazione del patrimonio museale locale e della cultura e delle tradizioni popolari;
- l'unità operativa "Sito Unesco e patrimonio d'arte rupestre" per la gestione coordinata dell'attività ricognitiva, di conoscenza, ricerca e valorizzazione del patrimonio litico;
- l'unità operativa "Patrimonio culturale e artistico" per la gestione coordinata dell'attività ricognitiva, di conoscenza, ricerca e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e di tutte le iniziative riguardanti la promozione dell'arte e degli artisti;

- l'unità operativa "Comunicazione e promozione" per la gestione, mediante apposita struttura, dell'attività di promozione del territorio, di informazione e comunicazione delle attività svolte dal Distretto Culturale.
- 3. Per lo svolgimento di tali azioni l'Ufficio Associato può avvalersi anche della collaborazione di strutture di altri enti, di operatori e istituti culturali attivi sul territorio, stipulando a tale proposito specifiche intese o convenzioni.
- 4. Alla direzione dell'Ufficio Associato è preposto il Responsabile del competente Servizio della Comunità Montana di Valle Camonica.
- 4. Il direttore dell'Ufficio Associato cura l'attuazione del piano di lavoro dell'ufficio, elabora le proposte tecniche di realizzazione degli obiettivi da sottoporre all'Organo di Indirizzo secondo le direttive ricevute, cura la migliore ripartizione del lavoro nell'impostazione degli studi e nella elaborazione delle scelte progettuali, partecipa con parere consultivo all'Organo di Indirizzo e redige i verbali degli organi del Distretto Culturale.
- 5. Per ciascun procedimento il Dirigente potrà designare un responsabile che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento medesimo ed è tenuto a coordinare la propria attività direttamente con i referenti dei soggetti aderenti.
- 7. Il Dirigente ha facoltà di identificare ulteriori figure operative responsabili, con funzioni anche direttive, delle singole reti culturali.
- 8. Il Dirigente dell'Ufficio Associato, al termine di ciascun esercizio finanziario, redige apposita relazione dell'attività svolta e la trasmette ai soggetti associati entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Art. 9 Costi della convenzione

1. Le spese necessarie al funzionamento dell'Ufficio Associato sono ripartite tra i soggetti aderenti nei seguenti termini:
 - a) Il Consorzio Comuni BIM partecipa garantendo la copertura di tutte le spese necessarie alla gestione e all'ordinario funzionamento e manutenzione delle sedi centrali ed operative del Distretto Culturale, quali la Sede del Distretto Culturale di Capo di Ponte, il Palazzo della Cultura di Breno, e la sede della Casa dell'Arte di Bienno alla conclusione dei lavori di restauro previsti. Tale apporto al progetto viene preliminarmente contabilizzato in € 200.000,00 annue.
 - b) La Comunità Montana partecipa garantendo la copertura di tutte le spese necessarie all'ordinario funzionamento dell'organizzazione amministrativa dell'Ufficio Unico e del Servizio dell'Ente deputato alla gestione del Distretto Culturale. Tale apporto al progetto viene preliminarmente contabilizzato in € 200.000,00 annue.
 - c) La Provincia di Brescia, e gli altri soggetti aderenti, partecipano al Distretto Culturale mediante il sostegno finanziario a progetti condivisi nell'ambito del Programma degli interventi, e sulla base di apposite intese.
 - d) I Comuni partecipano annualmente alla gestione dell'Ufficio Associato per la quota complessiva paritaria di € 1,00 per abitante, calcolata con riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale quota, comprensiva della somma (€ 0,77 per abitante) già in carico alle amministrazioni

comunali per il Sistema Bibliotecario, dovrà essere versata alla Tesoreria della Comunità Montana di Valle Camonica entro il mese di febbraio di ogni anno.

2. In sostituzione della corresponsione delle somme predette è ammessa, previa deliberazione di accettazione dell'Organo di Indirizzo, la valorizzazione di beni messi a disposizione dell'Ufficio Associato e il distacco di personale dei soggetti aderenti.

3. Le risorse finanziarie, di personale e mezzi da affidare all'Ufficio Associato potranno essere soggette a rideterminazione da parte dell'Organo di Indirizzo, su proposta di ciascuno dei soggetti associati.

4. I soggetti associati si impegnano ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della gestione associata; eventuali contributi ottenuti a tale titolo da parte dei soggetti associati saranno destinati all'Ufficio associato, in aggiunta alle normali risorse stanziare dai singoli soggetti, al fine di potenziare ed integrare i servizi offerti.

5. I finanziamenti destinati alla realizzazione di eventi, iniziative e progetti di qualsiasi natura sono erogati dall'Ufficio associato preferibilmente in compartecipazione paritaria con i soggetti proponenti e/o attuatori.

Art. 10

Decorrenza, durata e recesso

1. La presente convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla sua stipula ed è rinnovabile mediante atto espresso di ciascun ente associato.

2. A condizione che vi siano almeno due sottoscrittori, dal 1 gennaio 2009 è garantita comunque l'operatività del Distretto Culturale e dell'Ufficio Associato, anche nella non piena composizione dei suoi organi. In caso gli organi risultassero provvisoriamente composti da un numero pari di componenti e si verificasse una situazione di parità di voti in occasione di una qualsiasi delibera, il voto del Presidente di quell'organo varrà doppio, esclusivamente nei limiti di quella deliberazione.

3. Ciascun ente associato può recedere dalla presente convenzione solamente a decorrere dal secondo anno successivo alla stipula e comunque con un preavviso di almeno 1 anno.

4. Restano pertanto a carico del soggetto recedente le spese fino alla data di operatività del recesso.

Art. 11

Scioglimento della convenzione

1. La convenzione cessa, prima della naturale scadenza, nel caso in cui venga espressa da parte di tutti i soggetti aderenti, con apposita deliberazione consiliare, la volontà di procedere al suo scioglimento.

2. Lo scioglimento, in tal caso, decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo.

3. In caso di soppressione del Soggetto delegato all'attività esecutiva e di segreteria dell'Ufficio Associato, tale funzione viene svolta di diritto dal Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica.

Art. 12
Risoluzione delle controversie

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere fra i soggetti associati a causa della presente convenzione saranno rimesse all'Organo di Indirizzo.

Art. 13
Norme finali e transitorie

1. Le parti danno atto che il servizio svolto dall'Ufficio Associato assume carattere sperimentale e che pertanto, allo scadere del primo triennio, vi potranno essere ulteriori integrazioni e modifiche allo svolgimento dello stesso che saranno concordemente disposte dagli organi deliberativi degli Enti Associati su proposta dell'Organo di Indirizzo.

2. A tale scopo i soggetti aderenti valuteranno l'eventuale necessità di modificare la presente convenzione e di ricorrere anche ad altre forme di collaborazione in relazione alle esigenze che fossero nel frattempo emerse.

3. Entro il primo triennio è ammessa l'adesione di altri enti, previa accettazione della presente convenzione, nonché previa deliberazione a maggioranza dell'organo di indirizzo.

4. Tutti gli atti sottoscritti dalla Comunità Montana e dal Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica, con le Amministrazioni comunali, istitutivi di reti e Sistemi culturali (es. Sistema Bibliotecario, Sistema Musei) si intendono armonizzati, nei tempi di scadenza e negli organi di funzionamento, con il presente atto.

Redatto in duplice originale, l'atto presente, previa lettura e conferma, è stato come segue sottoscritto.